

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 684 presentata da Nallo, inerente a "*La Giunta intende dar seguito al progetto ProSATIF-Go?*"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 684.

Ricordo che nella scorsa seduta si era stabilito di rinviare l'interrogazione alla seduta odierna.

La parola alla Consigliera Nallo per l'illustrazione.

NALLO Vittoria

Grazie, Presidente.

Confermo che si tratta di un'interrogazione presentata la scorsa settimana.

Siamo tornati a chiedere conto del progetto ProSATIF-Go. Torniamo a interrogare la Giunta su questo progetto che ha rappresentato, a nostro avviso, un passo in avanti fondamentale per poter finalmente studiare un quadro giuridico sulla cooperazione transfrontaliera. Non è solo una questione di comodità, ma una vera e propria necessità.

Questo progetto, finanziato dal programma interregionale Alcotra, ha permesso di costruire questa base giuridica operativa per garantire una mobilità sanitaria più semplice, più rapida e sicuramente più giusta. In questo caso parliamo di diritto alla salute che deve essere garantito, ma anche di diritto dei territori montani di non essere penalizzati dalla loro geografia.

Siamo tornati sull'argomento perché avevamo già presentato un'interrogazione in cui si parlava di questo progetto e abbiamo saputo che il tempo entro cui il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino avrebbe dovuto consegnare i risultati all'Assessorato sarebbe stato di circa sette mesi. Ci aspettiamo che questo tempo sia arrivato al termine e che la Regione possa aver preso una decisione per procedere, stipulando un accordo quadro con la Francia, permettendo di snellire quelle procedure amministrative che al momento limitano, significativamente, la mobilità sanitaria transfrontaliera.

A oggi, la Regione non ha formalmente ancora espresso sostegno all'iniziativa, come invece hanno fatto altre Regioni come la Valle d'Aosta e la Liguria. Con l'interrogazione a risposta immediata chiediamo se la Giunta intenda dare seguito a questo progetto, manifestando al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale l'interesse a stipulare tale accordo.

In caso contrario, verrebbe meno quel principio di autonomia differenziata su cui il Governo regionale è il primo fautore, in una materia in cui, invece, possiamo manifestare di fare la nostra parte anche sul principio di cooperazione transfrontaliera.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Il progetto ProSATIF-Go si è concluso il 9 ottobre scorso.

Il Gruppo di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, incaricato dall'ASL TO3 quale partner italiano del progetto insieme alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, ha presentato la relazione finale sullo sviluppo del quadro giuridico relativo alla cooperazione sanitaria transfrontaliera nell'ambito del progetto di governance.

Si precisa che la relazione, appena ricevuta, è attualmente al vaglio della Direzione Sanità della Regione Piemonte, capofila del progetto, fermo restando che l'indirizzo posto in essere dalla Giunta è quello di raggiungere più capillarmente i cittadini del territorio, compresi i residenti delle aree periferiche dell'ASL TO3, con l'avvio di nuovi servizi e riattivazione di altri in passato sospesi.

Si tratta di una serie di iniziative che mirano alla sistematizzazione di una serie di servizi per portare più efficacemente possibile la sanità direttamente sul territorio, in particolare nelle aree cosiddette svantaggiate come quelle montane e premontane.